

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)

Città metropolitana di Torino - SU00125

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) Titolo del progetto (*)

SPAZI DI IDEE, LUOGHI DI FUTURO

3) Contesto specifico del progetto (*)

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Il progetto SPAZI DI IDEE, LUOGHI DI FUTURO nasce in un contesto di piccoli e medi Comuni del Basso Piemonte, dove le biblioteche civiche rappresentano presidi culturali e sociali fondamentali. In territori caratterizzati da coesione comunitaria e da una rete di servizi essenziali, le biblioteche svolgono un ruolo centrale nella promozione della cultura, dell'inclusione e della partecipazione.

Comune di Mornese

Il Comune di Mornese, situato in un'area collinare del Basso Piemonte, copre una superficie di 13,22 km² (Fonte: ISTAT/Comuni-Italiani.it) e conta, al 31 dicembre 2023, 689 abitanti (Fonte: ISTAT/Wikipedia). La composizione demografica evidenzia una presenza significativa di popolazione anziana (214 residenti), affiancata da un numero contenuto di bambini (23) e giovani (86 tra i 15 e i 29 anni). Il territorio è caratterizzato da un tessuto sociale coeso, ma fragile, tipico dei piccoli comuni rurali, in cui la rete di servizi culturali e sociali si basa fortemente sul contributo del volontariato civico.

La **Biblioteca Civica di Mornese**, fondata nel 1960 e integrata nel Sistema Bibliotecario e Archivistico del Novese dal 2009, rappresenta un punto di riferimento culturale per la comunità. È situata al piano terra del Palazzo Comunale, condiviso con le scuole primarie, ed è accessibile anche alle persone con disabilità. Con oltre 5.100 volumi storici e 1.800 moderni, è oggetto di un processo continuo di catalogazione, anche grazie alla collaborazione con la biblioteca di Novi Ligure e all'utilizzo della piattaforma regionale "Librinlinea". Il presidio culturale è rafforzato dalla presenza del plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo di Molare, favorendo sinergie educative intergenerazionali. Il coinvolgimento attivo dei volontari civici rappresenta un elemento essenziale per garantire servizi continuativi e accessibili, in un'ottica di inclusione e partecipazione comunitaria.

Comune di Pasturana

Il Comune di Pasturana si estende su 5,28 km² (Fonte: ISTAT/Comuni-Italiani.it) e registra al 31 marzo 2025 una popolazione di 1.285 abitanti (Fonte: Wikipedia), con una densità di circa 243 ab./km². Il contesto è quello di una piccola comunità con un elevato indice di invecchiamento (343 residenti over 65), ma anche una presenza attiva di minori e famiglie.

La **Biblioteca "E. Arecco"** di Pasturana, parte del Sistema Bibliotecario del Novese, è collocata al secondo piano del Palazzo Comunale, in ambienti accessibili e privi di barriere architettoniche. Oltre alla sala lettura, dispone di un laboratorio attrezzato rivolto all'infanzia e una sala polivalente dedicata alle iniziative culturali. La biblioteca è dotata di postazioni informatiche e utilizza il software "Bibliomix" per la gestione del catalogo interno, mentre l'accesso al catalogo regionale SBN avviene tramite "Librinlinea". La struttura è animata da un gruppo stabile di volontari formati, che garantisce l'apertura e il funzionamento settimanale. La flessibilità degli spazi e la collocazione centrale ne fanno un centro di aggregazione e inclusione, in grado di promuovere attività culturali, educative e intergenerazionali in coerenza con le finalità del progetto.

Comune di Rocca Grimalda

Situato in un'area collinare di interesse storico e naturalistico, il Comune di Rocca Grimalda conta 1.405 abitanti (Fonte: ISTAT/Wikipedia) distribuiti su 15,46 km² (Fonte: ISTAT/Comuni-Italiani.it). Il tessuto sociale evidenzia un'elevata incidenza di popolazione anziana (406 persone), con un trend demografico in linea con le aree interne della regione Piemonte.

La **biblioteca comunale** è strutturata in due ambienti distinti: una sala dedicata alla consultazione e al prestito librario e una sala polivalente per attività culturali e sociali. Le dotazioni includono postazioni informatiche con accesso a Internet, strumentazioni multimediali e un catalogo gestito tramite software open-source, che consente anche la consultazione di CD e DVD. L'accesso è gratuito e supportato da un gruppo di volontari, che ha contribuito sia alla catalogazione sia all'allestimento delle raccolte iniziali. L'obiettivo dell'amministrazione è fare della biblioteca un luogo di aggregazione e socializzazione, superando la funzione di semplice deposito librario. Le sinergie tra sala lettura e sala eventi sostengono percorsi educativi, intergenerazionali e inclusivi, promuovendo il protagonismo culturale dei cittadini.

Comune di San Salvatore Monferrato

Con una popolazione di 4.013 abitanti al 31 dicembre 2023 (Fonte: ISTAT/Wikipedia), San Salvatore Monferrato si estende su 15,46 km² (Fonte: ISTAT/Comuni-Italiani.it). L'indice di invecchiamento risulta elevato (1.207 over 65), ma il comune mantiene un'intensa attività culturale e sociale, grazie anche alla collaborazione con associazioni e istituzioni locali.

Il Comune opera come promotore di iniziative volte a valorizzare il patrimonio locale, supportando eventi, mostre, incontri pubblici e attività turistiche attraverso un ufficio cultura integrato nei servizi comunali. Le attività si svolgono in sinergia con **la biblioteca e gli spazi civici**, anche attraverso il coinvolgimento del volontariato e di giovani attivisti. In particolare, l'ente è attivo nella promozione di campagne educative, eventi tematici come la "Settimana Verde" e iniziative intercomunali, rafforzando il ruolo delle strutture pubbliche come presidio territoriale per l'inclusione culturale e il benessere relazionale della popolazione anziana.

Bisogni rilevati e aspetti da innovare

L'analisi condivisa tra gli enti di accoglienza mette in luce la necessità di valorizzare le biblioteche civiche come spazi di prossimità culturale, in grado di promuovere inclusione, apprendimento continuo e partecipazione attiva alla vita comunitaria. L'obiettivo è superare la funzione tradizionale del prestito librario, trasformando le biblioteche in presidi aperti, accessibili e dinamici.

Bisogni principali:

- Maggiore accessibilità e flessibilità dei servizi
Occorre garantire l'accesso ai servizi bibliotecari anche a utenti con vincoli lavorativi, familiari o di mobilità, mediante:
 - estensione degli orari di apertura;
 - incremento della fruizione digitale (consultazione online, prestito e-book);
 - implementazione di servizi di prossimità o di prestito a domicilio.
- Supporto alle famiglie attraverso iniziative educative e culturali
Le biblioteche devono offrire spazi e attività per il tempo libero condiviso, contribuendo al benessere familiare e favorendo la relazione tra genitori, bambini e comunità.
- Coinvolgimento continuativo dei giovani
È necessario sviluppare proposte attrattive per la fascia 11–20 anni, potenziando il legame tra biblioteche e istituzioni scolastiche, con attività laboratoriali, gruppi di lettura, gaming educativo e percorsi di cittadinanza attiva.
- Inclusione di cittadini di origine straniera
Le biblioteche possono essere ambienti di facilitazione linguistica e interculturale, mediante:
 - materiali multilingue;
 - club del libro e laboratori narrativi;
 - iniziative condivise con mediatori culturali e associazioni del territorio.

Aspetti da innovare:

- Valorizzazione della funzione sociale della biblioteca
Le biblioteche devono evolversi in spazi civici di socializzazione, capaci di:
 - accogliere utenti di ogni età e condizione;
 - offrire ambienti informali per il dialogo e la condivisione;
 - ridurre isolamento e frammentazione relazionale.
- Promozione della partecipazione attiva e del protagonismo civico
Occorre strutturare programmi che:
 - coinvolgano i cittadini nella co-progettazione di iniziative;
 - incentivino il volontariato culturale e intergenerazionale;
 - stimolino il senso di appartenenza e cura del bene comune.
- Consolidamento delle reti territoriali
È fondamentale rafforzare la collaborazione tra biblioteche, scuole, associazioni e servizi sociali, attraverso:
 - piani di attività condivisi;
 - spazi multifunzionali ad uso collettivo;
 - un coordinamento intercomunale per eventi ed eventi diffusi.

Indicatori dell'analisi condivisa (situazione di partenza)

(Fonte: rilievi interni delle biblioteche civiche e degli uffici cultura dei Comuni progettanti – dati 2023-2024)

Indicatore situazione iniziale (di partenza)	Comune di Mornese	Comune di Pasturana	Comune di Rocca Grimalda	Comune di San Salvatore M.to	Osservazioni
Iscritti alla biblioteca (in % rispetto alla popolazione residente)	14.5%	11.7%	9.6%	4.4%	Presenza limitata di iscritti rispetto alla popolazione residente: necessario promuovere l'accesso anche attraverso servizi digitali e attività territoriali.
Giovani iscritti (11–20 anni, % su popolazione 11–20 anni)	22.7%	72.7%	20.0%	36.4%	Elevata concentrazione di iniziative dedicate a famiglie e minori: emerge la necessità di strutturare un'offerta educativa stabile e continuativa.
Iscritti stranieri (% su residenti stranieri)	21.7%	51.3%	26.3%	4.7%	Scarso coinvolgimento dei giovani nella fascia 11–20 anni: si evidenzia il bisogno di ampliare attività mirate alla fascia adolescenziale.
Numero medio iniziative per le famiglie (annuali)	1	8	1	2	Collaborazione scolastica ancora episodica: è necessario sviluppare percorsi strutturati e regolari con le istituzioni scolastiche.
Numero medio iniziative per le scuole (annuali)	2	3	2	2	Limitata proposta di attività per la popolazione anziana: occorre ampliare le occasioni di partecipazione e accesso alla cultura per le fasce più fragili.
Numero medio iniziative per anziani (annuali)	1	3	1	1	Bassa adesione da parte della popolazione straniera: serve una maggiore attenzione all'interculturalità e alla promozione di contenuti multilingue.
Eventi culturali aperti al territorio (annuali)	1	5	3	2	Offerta culturale aperta al territorio poco continuativa: fondamentale rafforzare la dimensione pubblica della biblioteca come spazio civico attivo.

3.2) Destinatari del progetto (*)

Il progetto “SPAZI DI IDEE, LUOGHI DI FUTURO” si rivolge complessivamente a **7.392 residenti** (Fonte: ISTAT/Wikipedia, aggiornamenti comunali 2023–2024), promuovendo l’accesso alla cultura come diritto diffuso e strumento di coesione sociale.

Principali categorie di beneficiari:

Cittadinanza generale: l’intera popolazione residente nei Comuni progettanti è destinataria di iniziative culturali, educative e partecipative che rafforzano il ruolo delle biblioteche come presidi civici e strumenti di prossimità culturale.

Persone anziane: sono 2.170 gli over 65 presenti nel territorio, spesso con ridotta mobilità o limitata dimestichezza con i servizi digitali. Il progetto prevede azioni specifiche di accompagnamento culturale, letture ad alta voce e percorsi intergenerazionali che valorizzino il ruolo attivo delle persone anziane nella comunità.

Cittadini di origine straniera: i 334 residenti stranieri rappresentano un importante segmento della popolazione. Le biblioteche offriranno materiali multilingue, scaffali interculturali, laboratori narrativi e iniziative condivise per favorire l’inclusione e il dialogo tra culture.

Famiglie: il progetto sostiene la funzione educativa e relazionale della biblioteca attraverso spazi dedicati, letture condivise, attività per il tempo libero di qualità e percorsi che rafforzano la relazione tra genitori, figli e comunità.

Appassionati di storia, studenti, ricercatori: coinvolti nella valorizzazione del patrimonio documentale e archivistico locale, potranno accedere a materiali consultabili e percorsi di approfondimento sulla memoria storica dei territori.

Beneficiari in età scolastica e giovanile

Bambini 0–6 anni: il programma Nati per Leggere raggiungerà 192 bambini della scuola dell’infanzia con cicli di letture animate e attività partecipate.

Bambini fino a 11 anni: 149 minori saranno coinvolti in attività laboratoriali presso scuole e biblioteche, con percorsi narrativi e ludico-educativi.

Utenza scolastica complessiva: si stima in 998 il numero complessivo di bambini e ragazzi che parteciperanno a iniziative scolastiche e parascolastiche promosse dal progetto.

Giovani tra 11 e 20 anni: 643 giovani residenti saranno destinatari di laboratori creativi, gruppi di lettura, esperienze multimediali e attività di cittadinanza attiva, anche attraverso l’uso consapevole degli strumenti digitali.

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell’obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (*)

Gli enti di accoglienza dei Comuni di Mornese, Pasturana, Rocca Grimalda e San Salvatore Monferrato condividono la necessità di **rafforzare il ruolo delle biblioteche civiche come spazi di prossimità culturale**, rispondendo a bisogni evidenziati in modo condiviso: maggiore accessibilità dei servizi, sostegno alla relazione tra scuola e famiglia, coinvolgimento delle nuove generazioni, inclusione linguistica e culturale, e partecipazione attiva della cittadinanza.

Il progetto SPAZI DI IDEE, LUOGHI DI FUTURO intende contribuire in modo coerente alla cura, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale locale, trasformando le biblioteche in presidi dinamici, inclusivi e aperti, capaci di rispondere ai bisogni emergenti delle comunità locali.

Il progetto si inserisce coerentemente nel quadro del programma di intervento RAMI E RADICI, TERRITORI IN CONNESSIONE, orientato alla **tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali**.

Il progetto contribuisce pienamente anche al **Piano Triennale 2023–2025 del Servizio Civile Universale** e si collega agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**, in particolare:



Obiettivo 4 – “Fornire un’educazione di qualità, equa e inclusiva”: attraverso attività culturali rivolte ai bambini, percorsi di lettura consapevole, strumenti digitali e intergenerazionali, il progetto promuove conoscenze e competenze orientate allo sviluppo sostenibile, ai diritti umani, alla cittadinanza attiva e alla

valorizzazione della diversità.



Obiettivo 11 – “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”: il progetto contribuisce alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla pianificazione partecipata degli spazi pubblici, rafforzando la funzione delle biblioteche come luoghi centrali per il benessere e la coesione

della comunità.

Enti di Accoglienza qui progettanti	Obiettivi specifici
Comuni di: Mornese Pasturana Rocca Grimalda San Salvatore Monferrato	Obiettivo 1 - innovazione e attrattività del servizio. Potenziare l'offerta culturale: • Mantenere attivo ed efficiente il servizio di catalogazione e prestito librario, oltre a fornire informazioni presso i punti informativi (infopoint). • Aumentare il numero di persone che frequentano la Biblioteca e le offerte culturali, con particolare impegno verso le fasce di età meno coinvolte o più deboli, offrendo un'ampia gamma di eventi culturali. • Implementare l'uso della Biblioteca come luogo di incontro e sede di varie iniziative culturali, arricchendo l'offerta con attività coinvolgenti. • Accogliere gli studenti che possono trovare in biblioteca e negli spazi istituzionali degli Enti di accoglienza progettanti uno spazio in cui studiare, offrendo anche supporto e risorse digitali. • Portare la biblioteca e le offerte culturali “fuori dalle sue mura”, iniziando laboratori di lettura nel territorio e nelle sue iniziative, oltre a promuovere eventi culturali presso gli Infopoint, anche attraverso la loro ideazione e realizzazione.

	Obiettivo 2 - ampliamento e partecipazione della comunità locale. Espandere e arricchire l'offerta culturale della biblioteca: • Mantenere attivo il servizio di prestito “porta a porta” per gli utenti con difficoltà a recarsi autonomamente in Biblioteca, offrendo anche informazioni sugli eventi culturali presso gli Infopoint. • Mantenere attivo il servizio di letture ad alta voce per gli utenti non vedenti o ipovedenti, promuovendo anche le iniziative culturali disponibili. • Continuare la promozione della lettura con cicli di lettura interpretativa “a tema” suddivisi per le diverse fasce di età, informando anche sugli eventi culturali tramite gli Infopoint. • Implementare le attività sviluppando laboratori tematici e coinvolgendo la comunità, con informazioni dettagliate disponibili negli Infopoint. • Coinvolgere le famiglie nelle iniziative proposte, promuovendo attivamente l'offerta culturale attraverso gli Infopoint.
--	--

Obiettivo specifico	Indicatore della situazione iniziale (di partenza)	Indicatore medio situazione di partenza	Indicatore di risultato atteso
Obiettivo 1 - innovazione e attrattività del servizio. Potenziare l'offerta culturale.	Iscritti alla biblioteca (% su popolazione residente)	10.1%	Incremento al 15% degli iscritti alla biblioteca
	Eventi culturali aperti al territorio (media annuale)	2.75 eventi/anno	Raddoppio degli eventi culturali aperti (min. 5/anno)
Obiettivo 2 - ampliamento e partecipazione della comunità locale. Espandere e arricchire l'offerta culturale della biblioteca.	Giovani iscritti 11–20 anni (% su popolazione 11–20)	37.95%	Superamento del 50% di giovani iscritti
	Numero di iniziative per anziani e stranieri (media annuale)	1.5 iniziative/anno	Aumento a 3 iniziative/anno per anziani e stranieri

Obiettivo Specifico	Indicatore della situazione iniziale (di partenza)	Valore medio attuale	Indicatore di risultato atteso (entro fine progetto)
Obiettivo 1 - innovazione e attrattività del servizio: Potenziare l'offerta culturale.	Iscritti alla biblioteca (in % sulla popolazione residente)	10.05%	Aumento di almeno il 30% degli iscritti attivi
	Giovani iscritti (11–20 anni, % su popolazione 11–20 anni)	37.95%	Aumento del 25% della partecipazione giovanile
	Numero medio	2.25	Aumento a 4 iniziative

	iniziative per le scuole (annuali)		annuali per sede
	Eventi culturali aperti al territorio (annuali)	2.75	Aumento a 5 eventi culturali annuali per sede
	Iscritti stranieri (% su residenti stranieri)	25.98%	Incremento della partecipazione degli iscritti stranieri del 20%
Obiettivo 2 - ampliamento e partecipazione della comunità locale: Espandere e arricchire l'offerta culturale della biblioteca.	Numero medio iniziative per le famiglie (annuali)	3.00	Raddoppio del numero medio di iniziative per le famiglie
	Numero medio iniziative per anziani (annuali)	1.50	Raddoppio delle iniziative per anziani per sede
	Collaborazioni scolastiche strutturate	Episodiche	Almeno una collaborazione stabile per comune
	Presenza di attività extra-muro (fuori biblioteca)	Poco frequenti	Almeno 3 iniziative extra-muro per sede all'anno

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Tutte le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi. Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

Avvio e realizzazione del progetto:

ATTIVITÀ 1 Accoglienza, Avvio formazione specifica, Avvio formazione generale	Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
	Contestualmente all'accoglienza verranno avviati i moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).
	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.
ATTIVITÀ 2 Formazione specifica	Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nella voce "8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica" e seguenti della presente scheda progetto.
ATTIVITÀ 3 Formazione generale	Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità indicate nella voce "8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale" della presente scheda progetto e nel sistema accreditato per la formazione. L'attività formativa ha la finalità di introdurre gli operatori volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva.
ATTIVITÀ 4 – Attività di incontro/confronto con i giovani (rif. Programma di intervento SPAZI DI IDEE, LUOGHI DI FUTURO)	Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno all'incontro/confronto che verrà realizzato nel primo mese dall'avvio del progetto

ATTIVITÀ 5 Monitoraggio	Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato. Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale. L'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino assicura la sua costante disponibilità a operatori volontari e OLP per ogni criticità o necessità di approfondimento, e si metterà a disposizione per fornire il supporto necessario alla discussione e alla risoluzione delle problematiche segnalate, valutando con le persone interessate le modalità di intervento più appropriate, sia online, che telefonicamente che in presenza.
-----------------------------------	--

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)

Le azioni, qui di seguito dettagliate, concorrono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei relativi risultati attesi del progetto SPAZI DI IDEE, LUOGHI DI FUTURO

OBIETTIVO SPECIFICO 1: innovazione e attrattività del servizio: Potenziare l'offerta culturale	
Enti	Azioni
Comuni di: Mornese Pasturana Rocca Grimalda San Salvatore Monferrato	Azione 1: Assicurare la regolare catalogazione dei libri e il servizio di prestito, fornendo al contempo informazioni aggiornate e utili presso gli Infopoint. Questa azione prevede la gestione efficiente del catalogo bibliotecario e il mantenimento di un servizio di prestito attivo, insieme alla disponibilità di informazioni utili e aggiornate per i visitatori presso gli Infopoint, garantendo così un supporto completo agli utenti.
	Azione 2: Organizzare una varietà di eventi culturali per attrarre diverse fasce di pubblico, promuovendo iniziative mirate a coinvolgere le fasce di età meno coinvolte o più deboli. Questa azione prevede la creazione di eventi culturali diversificati, progettati per attrarre un pubblico ampio, con un focus particolare su iniziative che coinvolgano attivamente le fasce di età meno rappresentate o più vulnerabili, garantendo così un accesso equo alla cultura per tutti.

	Azione 3: Organizzare incontri culturali, presentazioni di libri e altre attività coinvolgenti, promuovendo la Biblioteca come luogo di socializzazione e scambio culturale. Questa azione prevede l'organizzazione di eventi culturali interattivi, come presentazioni di libri e incontri, per attrarre il pubblico e favorire la partecipazione. Contestualmente, si intende valorizzare la Biblioteca come un centro di socializzazione e scambio culturale, creando uno spazio accogliente per la comunità.
	Azione 4: Fornire spazi confortevoli e risorse digitali per lo studio degli studenti, collaborando con Enti di accoglienza per offrire servizi adeguati. Questa azione prevede la creazione di ambienti di studio accoglienti e ben attrezzati, completi di risorse digitali, mentre si collabora con Enti di accoglienza per garantire servizi adeguati e supporto agli studenti, facilitando così il loro percorso educativo.
	Azione 5: Organizzare laboratori di lettura e altri eventi culturali al di fuori della Biblioteca, collaborando con gli Infopoint per promuovere eventi culturali nel territorio. Questa azione prevede l'organizzazione di laboratori di lettura e eventi culturali in diverse sedi, sfruttando la collaborazione con gli Infopoint per aumentare la visibilità e la partecipazione a tali iniziative, contribuendo così alla diffusione della cultura nel territorio.

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Ampliamento e partecipazione della comunità locale: Espandere e arricchire l'offerta culturale della biblioteca	
Enti	Azioni
Comuni di: Mornese Pasturana Rocca Grimalda San Salvatore Monferrato	Azione 6: Continuare il servizio di prestito "porta a porta" per gli utenti con difficoltà di spostamento, fornendo al contempo informazioni sugli eventi culturali presso gli Infopoint. Questa azione prevede il mantenimento del servizio di prestito "porta a porta" per garantire l'accesso ai libri per gli utenti con mobilità ridotta, insieme alla fornitura di informazioni sugli eventi culturali disponibili presso gli Infopoint, per favorire la partecipazione alla vita culturale della comunità.

	Azione 7: Continuare il servizio di letture ad alta voce per gli utenti non vedenti o ipovedenti, promuovendo al contempo le iniziative culturali disponibili. Questa azione prevede il mantenimento del servizio di letture ad alta voce per garantire l'accesso alla cultura per gli utenti non vedenti o ipovedenti, insieme alla promozione delle iniziative culturali disponibili, per aumentare la partecipazione e la consapevolezza delle offerte culturali.
	Azione 8: Promuovere cicli di lettura interpretativa "a tema" per diverse fasce di età, informando al contempo sugli eventi culturali tramite gli Infopoint. Questa azione prevede l'organizzazione di cicli di lettura interpretativa su temi specifici, rivolti a diverse fasce di età, insieme alla diffusione di informazioni sugli eventi culturali disponibili attraverso gli Infopoint, per coinvolgere e informare la comunità.
	Azione 9: Sviluppare laboratori tematici, coinvolgendo la comunità nelle attività e fornendo informazioni dettagliate presso gli Infopoint. Questa azione prevede la creazione di laboratori tematici che coinvolgano attivamente la comunità, accompagnati da un servizio di informazione dettagliata presso gli Infopoint, per garantire che tutti possano partecipare e beneficiare delle attività proposte.

ATTIVITÀ 7 Tutoraggio	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
ATTIVITÀ 8 Conclusione del servizio civile	Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Diagramma di Gantt per la realizzazione delle attività previste:

[illegible]

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

ATTIVITÀ (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 1 Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto. Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente). Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.
ATTIVITÀ 2 Formazione specifica	Gli operatori volontari parteciperanno alla Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto.
ATTIVITÀ 3 Formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.
ATTIVITÀ 4 – Attività di incontro/confronto con i giovani (rif. Programma di intervento SPAZI DI IDEE, LUOGHI DI FUTURO)	Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno all'incontro/confronto che verrà realizzato nel primo mese dall'avvio del progetto
ATTIVITÀ 5 Monitoraggio	Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)

OBIETTIVO SPECIFICO 1: innovazione e attrattività del servizio: Potenziare l'offerta culturale (rif voce 4)

Enti	Ruolo ed attività OV
Azione 1: Assicurare la regolare catalogazione dei libri e il servizio di prestito, fornendo al contempo informazioni aggiornate e utili presso gli Infopoint (Rif voce 5.1)	
Comune di Mornese	Supporto alla catalogazione, gestione prestiti e assistenza agli utenti presso gli Infopoint.
Comune di Pasturana	Catalogazione dei nuovi volumi, aggiornamento prestiti, iscrizione utenti e supporto all'uso di piattaforme digitali.
Comune di Rocca Grimalda	Catalogazione, gestione archivio e supporto informativo presso gli Infopoint.
Comune di San Salvatore monferrato	Supporto ai servizi di base della biblioteca e informazione culturale presso Infopoint.
Azione 2: Organizzare una varietà di eventi culturali per attrarre diverse fasce di pubblico, promuovendo iniziative mirate a coinvolgere le fasce di età meno coinvolte o più deboli.(Rif voce 5.1)	
Comune di Mornese	Collaborazione nella promozione e gestione di eventi culturali rivolti a tutte le fasce d'età.
Comune di Pasturana	Progettazione di percorsi tematici, promozione eventi e gestione comunicazione e social media.
Comune di Rocca Grimalda	Pianificazione e gestione eventi per comunità locali, con particolare attenzione all'inclusione.
Comune di San Salvatore monferrato	Collaborazione a eventi culturali con attenzione ai giovani e agli anziani.
Azione 3: Organizzare incontri culturali, presentazioni di libri e altre attività coinvolgenti, promuovendo la Biblioteca come luogo di socializzazione e scambio culturale. (Rif voce 5.1)	
Comune di Mornese	Supporto nella gestione di incontri culturali e nella promozione della biblioteca come spazio civico.
Comune di Pasturana	Progettazione e supporto ad attività culturali intergenerazionali e grandi eventi comunali.
Comune di Rocca Grimalda	Coordinamento eventi, accoglienza ospiti e promozione della biblioteca come luogo inclusivo.
Comune di San Salvatore monferrato	Promozione e gestione incontri culturali per favorire lo scambio intergenerazionale.
Azione 4: Fornire spazi confortevoli e risorse digitali per lo studio degli studenti, collaborando con Enti di accoglienza per offrire servizi adeguati. (Rif voce 5.1)	
Comune di Mornese	Gestione spazi studio, assistenza digitale e supporto nella relazione con scuole e studenti.
Comune di Pasturana	Assistenza agli studenti nella ricerca e fruizione di materiali bibliografici e digitali.
Comune di Rocca Grimalda	Organizzazione degli spazi, supporto tecnico e collaborazione con istituti scolastici.
Comune di San Salvatore monferrato	Aiuto nello studio, promozione dell'accesso digitale e collaborazione con il territorio.

Azione 5: Organizzare laboratori di lettura e altri eventi culturali al di fuori della Biblioteca, collaborando con gli Infopoint per promuovere eventi culturali nel territorio. (Rif voce 5.1)	
Comune di Mornese	Realizzazione e promozione di attività culturali all'aperto o presso eventi pubblici locali.
Comune di Pasturana	Supporto alla realizzazione di laboratori ludici e culturali per famiglie anche fuori sede.
Comune di Rocca Grimalda	Organizzazione di eventi culturali in esterna e promozione con il supporto degli Infopoint.
Comune di San Salvatore monferrato	Supporto all'organizzazione di eventi territoriali con funzione educativa e culturale.

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Ampliamento e partecipazione della comunità locale: Espandere e arricchire l'offerta culturale della biblioteca

Enti	Ruolo ed attività OV
Azione 6: Continuare il servizio di prestito "porta a porta" per gli utenti con difficoltà di spostamento, fornendo al contempo informazioni sugli eventi culturali presso gli Infopoint. (Rif voce 5.1)	
Comune di Mornese	L'operatore volontario supporta l'organizzazione e la promozione del servizio di prestito a domicilio, informando l'utenza sui servizi culturali e sulle iniziative.
Comune di Pasturana	L'operatore volontario si occupa del servizio di prestito a domicilio, promuove i servizi culturali nel contatto diretto con l'utenza e diffonde informazioni presso gli Infopoint.
Comune di Rocca Grimalda	L'operatore volontario organizza e gestisce il servizio di prestito a domicilio e informa i cittadini sulle attività culturali disponibili nei punti Infopoint.
Comune di San Salvatore monferrato	L'operatore volontario fornisce supporto nel prestito a domicilio e promuove attivamente l'offerta culturale territoriale tramite gli Infopoint.
Azione 7: Continuare il servizio di letture ad alta voce per gli utenti non vedenti o ipovedenti, promuovendo al contempo le iniziative culturali disponibili. (Rif voce 5.1)	
Comune di Mornese	L'operatore volontario collabora a letture ad alta voce per utenti ipovedenti, promuovendo parallelamente le attività culturali offerte dalla biblioteca.
Comune di Pasturana	L'operatore volontario partecipa all'organizzazione e realizzazione di incontri di lettura ad alta voce per persone ipovedenti, favorendo la diffusione dei servizi bibliotecari.
Comune di Rocca Grimalda	L'operatore volontario realizza letture ad alta voce per persone ipovedenti e partecipa alla diffusione delle attività promosse dalla biblioteca.
Comune di San Salvatore monferrato	L'operatore volontario partecipa a sessioni di lettura ad alta voce per utenti fragili, collaborando alla diffusione delle opportunità culturali.

Azione 8: Promuovere cicli di lettura interpretativa "a tema" per diverse fasce di età, informando al contempo sugli eventi culturali tramite gli Infopoint. (Rif voce 5.1)	
Comune di Mornese	L'operatore volontario partecipa alla selezione dei testi e all'organizzazione degli incontri di lettura per bambini e ragazzi, facilitando l'informazione sugli eventi tramite Infopoint.
Comune di Pasturana	L'operatore volontario organizza cicli di lettura interpretativa, predispone materiali creativi e laboratoriali per i bambini, collabora con le scuole e promuove eventi culturali.
Comune di Rocca Grimalda	L'operatore volontario pianifica e conduce cicli di lettura interpretativa per fasce d'età diverse, diffonde gli eventi attraverso i canali informativi e Infopoint.
Comune di San Salvatore monferrato	L'operatore volontario gestisce letture per bambini e giovani, selezionando testi, animando gli incontri e informando sulle attività tramite Infopoint.
Azione 9: Sviluppare laboratori tematici, coinvolgendo la comunità nelle attività e fornendo informazioni dettagliate presso gli Infopoint. (Rif voce 5.1)	
Comune di Mornese	L'operatore volontario collabora alla realizzazione di laboratori tematici, curando materiali, allestimenti e supportando la promozione delle attività culturali della biblioteca.
Comune di Pasturana	L'operatore volontario contribuisce alla progettazione e conduzione di laboratori tematici, raccoglie materiale informativo e cura la comunicazione tramite Infopoint.
Comune di Rocca Grimalda	L'operatore volontario sviluppa e conduce laboratori tematici, supportando il coinvolgimento della comunità e facilitando l'accesso all'informazione culturale locale.
Comune di San Salvatore monferrato	L'operatore volontario partecipa alla progettazione e promozione di laboratori tematici, supportando la comunicazione con strumenti informativi e Infopoint.

ATTIVITÀ (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 7 Tutoraggio	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
ATTIVITÀ 8 Conclusione del servizio civile	Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale.

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Comune	Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero risorse
Comune di Mornese	Dipendente comunale	Istruttore Amministrativo	Supporto amministrativo alle attività progettuali	1
	Assessore comunale	Laureata in Conservazione dei Beni culturali	Supporto alla progettazione culturale e promozione delle attività bibliotecarie	1
	Volontari Biblioteca Comunale	Volontari	Catalogazione libri, gestione prestiti, iscrizione utenti, supporto eventi (Azioni 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9)	4
	Dipendente Biblioteca di Novi Ligure	Bibliotecaria	Formazione operatori volontari (Azione trasversale)	1
	Volontari Associazione Mornese E20	Volontari	Supporto logistico e organizzativo eventi e iniziative culturali (Azioni 3, 5, 9)	2
Comune di Pasturana	Dipendente comunale	Collaboratore professionale	Supporto amministrativo alle attività progettuali	1
	Dipendente comunale	Collaboratore professionale	Catalogazione libri, prestiti, accoglienza utenti, supporto a MLOL e Portale Comunità (Azione 1)	1
	Volontari Biblioteca Comunale	Volontari	Supporto a catalogazione, prestiti, attività tematiche e laboratori (Azioni 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9)	3
	Volontari Associazione Pro Loco	Volontari	Supporto eventi e promozione territoriale (Azioni 2, 5)	1
	Dipendente Biblioteca di Novi Ligure	Bibliotecaria	Formazione operatori volontari (Azione trasversale)	1
	Volontario designato Ente	Responsabile	Supervisione e affiancamento operatore SCU in tutte le azioni	1
Comune di Rocca Grimalda	Dipendente comunale	Responsabile Amministrativo	Coordinamento generale e gestione progetto	1
	Dipendente comunale	Responsabile Ufficio Tecnico	Supervisione attività SCU e supporto tecnico-organizzativo	1
	Volontari Biblioteca Comunale	Volontari	Supporto a catalogazione, eventi e iniziative culturali (Azioni 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9)	2

	Volontari Associazioni no profit locali	Volontari	Collaborazione con SCU in attività territoriali (Azioni 2, 5, 9)	2
Comune di San Salvatore Monferrato	Dipendente comunale	Istruttore Direttivo Amministrativo	Supervisione progetto e coordinamento amministrativo	1
	Dipendente comunale	Istruttore Archivio e Biblioteca	Supervisione progetto e attività di biblioteca	1
	Collaboratori	Assessori alle attività culturali e manifestazioni	Promozione e organizzazione eventi culturali (Azioni 2, 3, 5, 9)	2

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Comune	Postazioni PC	Strumenti multimediali	Cancelleria e materiali	Automez zi	Attività collegate
Mornese	1 postazione PC per volontari con software per raccolta/elabora zione dati e materiale iniziative	Videoproiettore, telefono, collegamento internet	Cancelleria varia e materiale per laboratori	1 autovett ura di proprietà dell'ente	Azione 1, 4, 5, 6, 9
Pasturana	2 postazioni PC utilizzabili dai volontari	Videoproiettore, apparecchiature video e fotografiche, scanner per diapositive	Cancelleria, materiale per laboratori e didattico, spazio per eventi/laborat ori	1 autovett ura di proprietà dell'ente	Azione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9
Rocca Grimalda	Postazioni PC con software per raccolta, elaborazione dati e stesura relazioni	Telefono, collegamento internet, scanner	Cancelleria e materiale per azioni progettuali (rif. 6.1)	Automez zo dell'ente	Azione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9
San Salvatore Monferrato	Postazioni PC con software per raccolta/elabora zione dati e stesura relazioni	Videoproiettore, telefono, collegamento internet, scanner	Cancelleria e materiale per azioni progettuali (rif. 8.1)	Automez zo dell'ente	Azione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9

6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto delle 25 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio) come previsto ai punti 5.1 e 5.3 delle attività.
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

Ente Partner	Indirizzo	C.F./P.IVA	Apporto specifico	Azioni di progetto collegate
Associazione Turistica Pro Loco	Via Roma n.1 - Pasturana (AL)	01803850062	Partecipazione alla formazione specifica attraverso l'apporto esperienziale dei volontari dell'associazione per la stesura mensile del giornale locale 'A.Sigera', in particolare per la pagina a disposizione della biblioteca.	Azione 8: Promuovere cicli di lettura interpretativa 'a tema'; Azione 9: Sviluppare laboratori tematici

Società di Mutuo Soccorso 'La Concordia'	Via Roma n. 9 - Pasturana (AL)	01850220060	Partecipazione alla promozione e alla divulgazione delle iniziative del progetto; messa a disposizione della struttura della Società se utile al raggiungimento degli obiettivi.	Azione 2: Organizzare eventi culturali per attrarre diverse fasce di pubblico; Azione 5: Organizzare laboratori ed eventi culturali fuori dalla biblioteca
Associazione e La Lachera	Piazza Vittorio Veneto, 1 - 15078 Rocca Grimalda (AL)	93003960064	Collaborazione con le attività museali presenti sul territorio, promozione dell'attività della biblioteca nel 'Museo della Maschera' e supporto nella gestione degli archivi librari e documentari dell'Associazione.	Azione 3: Organizzare incontri culturali e presentazioni di libri; Azione 9: Sviluppare laboratori tematici

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione (*)

8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

La Città Metropolitana di Torino adotta una metodologia partecipativa per gli incontri di formazione generale, combinando lezioni frontali, dinamiche non formali e formazione a distanza, nel rispetto delle Linee Guida (decreto 88 del 31 gennaio 2023). Le attività formative coinvolgono i partecipanti a livello cognitivo, emotivo e sensoriale, enfatizzando l'importanza del gruppo come ambiente formativo per relazioni, cooperazione, gestione dei conflitti e inclusione. Si utilizza una metodologia maieutica, in cui gli individui partecipano attivamente attraverso il dialogo e l'interazione con il formatore, concependo l'apprendimento come un processo circolare e reciproco.

L'organizzazione sarà la seguente:

un primo incontro in cui saranno convocati tutti i gruppi-classe con i seguenti moduli:

- Presentazione dell'Ente Città metropolitana di Torino
- L'organizzazione del Servizio civile universale e le sue figure
- Disciplina dei rapporti tra enti ed operatrici/operatori volontarie/i del Servizio civile universale
- La rappresentanza delle/dei operatrici/operatori volontarie/i nel Servizio civile universale
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Ciascun gruppo classe verrà poi convocato per svolgere i seguenti moduli:

- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile universale
- Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta

- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
- La formazione civica (focus pari opportunità)
- La formazione civica (focus orientamento)
- Le forme di cittadinanza (focus cittadinanza digitale – orientamento)
- Le forme di cittadinanza (focus istituzioni e costituzione)
- Le forme di cittadinanza (focus europa)
- La protezione civile
- La protezione civile (focus cittadinanza ambiente)
- Il lavoro per progetti
- L'integrazione del team

8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

Anche per la formazione specifica, la Città Metropolitana di Torino adotta una metodologia partecipativa per la conduzione degli incontri. Questa metodologia combina lezioni frontali, dinamiche non formali e, quando necessario, formazione a distanza, nel rispetto delle Linee Guida (decreto 88 del 31 gennaio 2023).

La formazione specifica prevede un totale di **75 ore**, suddivise in due tranches: il **70%** delle ore sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del servizio, mentre il restante **30%** dovrà essere completato entro il terzo mese. È importante notare che la formazione a distanza non supererà il **30%** del totale delle ore programmate, e in particolare, la modalità "asincrona" non potrà eccedere tale limite.

Le attività formative coinvolgeranno i partecipanti a livello cognitivo, emotivo e sensoriale. La dimensione di gruppo è fondamentale, poiché offre un ambiente formativo in cui si possono sperimentare relazioni, cooperazione, gestione dei conflitti e inclusione. Si utilizza una metodologia maieutica, che incoraggia la partecipazione attiva degli individui nel processo educativo attraverso il dialogo e l'interazione con il formatore. L'apprendimento è concepito come un processo circolare e reciproco tra chi facilita e chi apprende.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Moduli	Contenuti della formazione	durata ore
Modulo 1 FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	• Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. • Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche	8 ORE

Modulo 2 CONOSCENZA DELL'ENTE E DELLA RELATIVA LEGISLAZIONE	• Conoscenza dell'Ente (Statuto dell'Ente, organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi....) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza • Ordinamento giuridico Stato – enti locali • Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza • Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente • La comunicazione istituzionale • Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio • Conoscenza dei servizi pubblici e privati (volontariato, associazioni, ..) in collaborazione con il servizio	22 ORE
Modulo 3 BIBLIOTECHE, STORIA, E SERVIZI	• Le Biblioteche nazionali, comunali, storiche, ecc...: storia con particolare attenzione alla sede di accoglienza • I documenti della Biblioteca: tipologia, archiviazione, prestito o consultazione, valorizzazione, ecc • Le pubblicazioni della Biblioteca • Il servizio di reference (consulenza, informazione e orientamento, ..) • Le Biblioteche e gli altri servizi pubblici e/o privati in rete con la biblioteca	15 ORE
Modulo 4 SERVIZI E ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI ED EVENTI	• Programmazione e gestione di manifestazioni ed eventi culturali organizzati direttamente o in collaborazione con istituzioni, associazioni e altri soggetti. • Gestione delle attività interne della biblioteca: esempio letture per bambini, interculturali, organizzazione di incontri con scrittori e saggi, ludoteca, ...	15 ORE
Modulo 5 STRUMENTI OPERATIVI	• Uso di Internet come fonte di acquisizione di dati e materiali • Hardware e software in dotazione al servizio • Conoscenza teorico/pratica della strumentazione tecnico-informatica in uso al servizio • Progettazione ed elaborazione di contenuti informativi (audiovisivi, multimediali, ecc) • Conoscenza teorico/pratica dei canali di comunicazione • Addestramento per l'uso di strumenti operativi con esercitazioni pratiche	15 ORE
Totale ore		75 ORE

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
	Consigliere delegato ai giovani e alla cultura nel periodo dal 1999 al 2004; ha maturato esperienza come volontaria presso la Biblioteca di Rocca Grimalda	Modulo 3
	Dipendente dell'Ente Comune di San Salvatore Monferrato Laurea in Conservazione dei beni culturali; responsabile della Biblioteca del Comune di San Salvatore Monferrato che si occupa di formazione dei volontari per quanto attiene al sistema di catalogazione informatico	Moduli 3 - 4
	Dipendente dell'Ente Comune di san Salvatore Monferrato, Diploma di Istituto Magistrale, istruttore direttivo area amministrativa, con esperienza nell'avvio dei progetti di servizio civile.	Modulo 2
	Benzo Annarita collabora da diversi anni, quale volontaria, con la biblioteca di Mornese per la gestione del patrimonio librario e le attività collaterali (letture, eventi, manifestazioni). E' lettrice volontaria di NPL (nati per leggere) per la quale ha seguito idoneo corso attestato. Esperta nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente	Moduli 3 - 4 - 5
	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dal 2015 - comune di Rocca Grimalda	Modulo 1
	È tra le responsabili della Biblioteca civica di Novi Ligure che si occupa di formazione dei volontari per quanto attiene al sistema di catalogazione informatico. E' una volontaria della biblioteca del Comune di Mornese	Modulo 3
	Dipendente dell'Ente Comune di San Salvatore Monferrato Laurea in Storia, istruttore amministrativo, esperta nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso.	Modulo 5
	Dipendente dell'ente Comune di Rocca Grimalda. Diploma di Maturità Liceo Socio-Psico Pedagogico Esperienza come volontaria presso la Biblioteca di Lerma Esperta nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente	Moduli 2 - 5
	Funzionario amministrativo, dipendente del comune di Mornese con esperienza nell'avvio dei progetti di servizio civile.	Modulo 2

	Responsabile dei lavoratori per la sicurezza del Comune di Pasturana. Corso di formazione generale + specifica dei lavoratori per Aziende a Rischio Medio, in conformità all'art.37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i (D.Lgs. 106/09) a agli Accordi Stato Regioni del 21/12/2011 dal 12/05/2015.	Modulo 1
	Diploma liceo scientifico. Assessore alla cultura del Comune di Rocca Grimalda dal 1995 al 2004. Presidente della Lachera e socio del Laboratorio Etno-Antropologico	Modulo 4
	Dal 2004 è organizzatrice della "Settimana della cultura". Nel 2005 parte attiva nella nascita della biblioteca di Pasturana e responsabile della gestione. Dal 2007 ha rivestito il ruolo di OLP. Nel 2013 è promotrice dell'inaugurazione del punto "Nati per leggere" presso la scuola dell'infanzia. Esperta nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente	Moduli 2 – 3 – 5
	Laurea in giurisprudenza Volontaria della Proloco di Pasturana. Collaboratore per organizzazione della settimana delle Culture c/o comune di Pasturana Formatore specifico per i progetti di servizio civile	Modulo 4
	Istruttore amministrativo, dipendente del comune di Mornese con esperienza nell'avvio dei progetti di servizio civile. Ha svolto il servizio civile universale presso l'Ente VIDES di Torino	Modulo 2
	Azienda di consulenza in materia di prevenzione e protezione dai rischi negli ambienti di lavoro per il Comune di Mornese	Modulo 1
	Ente Esterno per il comune di San Salvatore Monferrato con quasi 50 anni di esperienza in tema di igiene e sicurezza, prevenzione, sorveglianza sanitaria sui luoghi di lavoro.	Modulo 1

MISURA 3 MESI UE

Tabella riepilogativa (*)

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)	Denominazione Sede di attuazione progetto	Codice sede	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1								

Ente: SU00125 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Progetto: PTXSU0012525011593NMTX - SPAZI DI IDEE, LUOGHI DI FUTURO

Sede/i di attuazione del progetto in Italia:

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede	
1	SU00125A54 - Comune di Rocca Grimalda	158008 - Comune di Rocca Grimalda	ROCCA GRIMALDA (AL)	Piazza Borgatta 1 15078 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:1)	2 (1)	
2	SU00125A13 - Comune di San Salvatore Monferrato	222354 - Comune di San Salvatore Monferrato	SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)	Piazza Carmagnola 26 15046 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	
3	SU00125A97 - COMUNE DI MORNESE	203682 - Archivio storico comunale	MORNESE (AL)	via Andrea Doria 49 15075 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	4 (1)	
4	SU00125A47 - Comune di Pasturana	157757 - Biblioteca E. Arecco e uffici operativi comune	PASTURANA (AL)	Via Roma 1 15060 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	2 (1)	



Progetto Sistema Unico

Titolo Progetto

SPAZI DI IDEE, LUOGHI DI FUTURO

Codice Progetto

PTXSU0012525011593NMTX

SEZIONE ENTE

Codice Ente: SU00125

Nome Ente: CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Enti di Accoglienza sul progetto

Cod.Ente	Denominazione	n° Sedi	n° Volontari
SU00125A13	Comune di San Salvatore Monferrato	1	1
SU00125A47	Comune di Pasturana	1	2
SU00125A54	Comune di Rocca Grimalda	1	2
SU00125A97	COMUNE DI MORNESE	1	4

Enti Coprogettanti

Progetto in coprogettazione: No

CARATTERISTICHE PROGETTO**Titolo Programma**

RAMI E RADICI, TERRITORI IN CONNESSIONE

Codice Programma

PMCSU0012925010305NMTX

Codice Ente Programma

SU00129

Denominazione Ente Programma

COMUNE DI ASTI

Settore

D - Patrimonio storico, artistico e culturale

Area

01 - Cura e conservazione biblioteche

Area Secondaria

Durata Mesi

12

Ulteriori requisiti richiesti ai candidati

Sì

Specifica eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Per il Comune di San Salvatore Monferrato:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari
- Patente B

Per il Comune di Pasturana:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari

Per i comuni di Mornese e Rocca Grimalda:

- Nessun requisito ulteriore a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017

Eventuali partner a sostegno del progetto

Sì

Posti

Vitto e Alloggio	Senza Vitto e Alloggio	Solo Vitto	Totale
0	9	0	9

Orario Servizio

Modalità

Settimanali

N° Ore Di Servizio Settimanale	N° Ore Annuo	N° Giorni di Servizio Settimanali
25		5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Sì

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con documento del 8 maggio 2025, concede la possibilità che lo svolgimento del Servizio Civile dia diritto di richiedere il riconoscimento in termini di crediti, ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale agli studenti iscritti ai corsi di

studio, dei quali è responsabile. I singoli CdS stabiliranno in autonomia quanti CFU riconoscere (in un range compreso fra un minimo di 3 cfu a un massimo di 6 cfu) in TAF F - Altre attività - a seconda dell'attinenza delle attività svolte nel servizio civile con gli obiettivi formativi specifici del CdS.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione Interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Specifica eventuali tirocini riconosciuti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo

FORMAZIONE GENERALE

Durata(ore)

42

Sede di realizzazione Formazione Generale

Città metropolitana di Torino – Corso Inghilterra 7 – Torino

FORMAZIONE SPECIFICA

Durata(ore)

75

Modalità di erogazione

70% - 30%

Entro il 90° giorno	Entro il terz'ultimo mese
53	22

Sede di realizzazione Formazione Specifica

La formazione specifica verrà realizzata nelle singole sedi di accoglienza ma anche in altre sedi, ai seguenti indirizzi:

Via Guglielmo Marconi, 66 - Novi Ligure (AL)

Elenco Formatori

	Titoli e/o esperienze specifiche
	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dal 2015 – comune di Rocca Grimalda
	Comune di Pasturana. Corso di formazione generale + specifica dei lavoratori per Aziende a Rischio Medio, in conformità all'art.37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i (D.Lgs. 106/09) a agli Accordi Stato Regioni del 21/12/2011 dal 12/05/2015.
	Azienda di consulenza in materia di prevenzione e protezione dai rischi negli ambienti di lavoro per il Comune di Mornese
	Ente Esterno per il comune di San Salvatore Monferrato con quasi 50 anni di esperienza in tema di igiene e sicurezza, prevenzione, sorveglianza sanitaria sui luoghi di lavoro.

Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

No

GMO

Categoria di Minore Opportunità

Difficoltà Economiche

Tipo Disabilità

N. Posti GMO	%GMO
3	33

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

certificazione

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro): • Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento

in specifici luoghi (ad esempio Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili, Informagiovani...) e/o online. • Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (ad esempio Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani...), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi. • Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino (www.cittametropolitana.torino.it) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile. • Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani (modalità previste: "in presenza", con "reperibilità telefonica", "a distanza" con le tecnologie informatiche). • Implementazione delle pagine "Social" della Città metropolitana di Torino (ad esempio Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametroto; Twitter: @CittaMetroTO ...), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio	Giorni Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3		18	4	22

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario. L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative. Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto. Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti: Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze"; Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario; Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli; Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo; Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in

carico/orientamento.

Attività obbligatorie

Incontri formativi di gruppo. Sono previsti tre laboratori interattivi in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio). I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, "quali ritengo di possedere", quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile.
- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.
- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace.

VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA Negli incontri individuali, verrà adottata una metodologia focalizzata sull'esplorazione e sull'individuazione delle competenze. Questo approccio si concentrerà sugli apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto degli Operatori Locali di Progetto (OLP), potrà ricostruire grazie all'assistenza degli orientatori del Centro per l'Impiego e alle esperienze maturate durante le attività di laboratorio. Il processo di esplorazione prevede un'analisi dettagliata delle esperienze vissute in vari contesti quotidiani durante il servizio civile, inclusi gli ambiti "non formali e informali", per offrire una visione complessiva delle competenze sviluppate. Per facilitare l'individuazione delle competenze, verrà utilizzata una scheda strutturata che documenterà le attività svolte, le competenze acquisite e le evidenze concrete (foto, scritti, volantini, ecc.) che attestano le capacità e le conoscenze maturate. Questa scheda permetterà di collegare le competenze a un profilo professionale specifico, utilizzando il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>). Durante gli incontri, i volontari potranno discutere anche i risultati emersi dai laboratori di gruppo. Questo scambio di opinioni sarà utile per valutare gli aspetti significativi per ciascun partecipante e identificare eventuali approfondimenti necessari. In aggiunta, verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro riguardanti le politiche attive del lavoro, concentrandosi su servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento, dichiarazione di immediata disponibilità e patto di servizio, per garantire ai volontari una comprensione completa delle opportunità disponibili. Infine, quanto raccolto durante gli incontri contribuirà all'elaborazione di attestati specifici per ciascun volontario. A partire da quest'anno, questi attestati saranno accompagnati dal "Competence Badge", uno strumento digitale che evidenzierà le competenze sviluppate dai volontari all'interno del loro progetto, facendo riferimento anche alle Competenze Chiave di Cittadinanza.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, www.infojobs.it, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, ...) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta (www.iolavoro.org). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol". Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram,

TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore. Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

Elenco Tutor

Tipo	Codice Fiscale	Denominazione
Organismo pubblico o privato incaricato	97595380011	Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino